

Allegato 2.2)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI- PUNTO 3.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)

SOGGETTO RICHIEDENTE

ASSOCIAZIONE GENERAZIONE ARTICOLO 3 - GA3

TITOLO PROGETTO

PROGETTO PER LA NUOVA GESTIONE DEL CENTRO D'AGGREGAZIONE GIOVANILE "GABELLA"

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Generazione Articolo 3 è un'associazione giovanile interculturale nata nel 2008 dall'incontro tra ragazzi reggiani di origine italiana e straniera. Il riferimento comune è l'articolo 3 della Costituzione Italiana che sancisce il principio di eguaglianza e pari dignità. Quello che ci ha accomunato è stato il desiderio di costruire uno spazio di confronto e scambio libero e democratico in cui sostenere il rispetto e la promozione dei diritti fondamentali contro ogni forma di emarginazione, violenza, discriminazione:

- riconoscendo il pluralismo culturale presente nel territorio reggiano come una risorsa
- promuovendo il dialogo e lo scambio tra culture attraverso l'organizzazione di esperienze culturali, culinarie, ricreative, formative.
- attivando contesti in cui i giovani possano partecipare la città da protagonisti ed esprimere i loro diritti, risorse e potenzialità
- realizzando attività ricreative/educative e percorsi di cittadinanza attiva rivolte ai giovani

Le attività prevalenti dell'Associazione spaziano da eventi di carattere culturale (rassegne cinematografiche, dibattiti sul tema immigrazione, seconde generazioni, razzismo; mostre fotografiche e serate musicali; flash mob e teatro sociale) ad occasioni ricreative connotate da una spiccata dimensione sociale ed interculturale (come serate conviviali e tornei sportivi) anche in collaborazione con diversi circoli ed associazioni cittadine. L'Associazione promuove progetti educativi e ricreativi e percorsi di cittadinanza attiva rivolti ai giovani, in particolare coinvolgendo i giovani minori stranieri non accompagnati ospitati dalla coop. Dimora d'Abramo, i giovani del progetto SPRAR – Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati e i giovani di origine straniera che studiano presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – sede di Reggio Emilia. La progettualità dell'Associazione è sostenuta anche dalla partecipazione a bandi pubblici. Oltre ai progetti promossi e premiati con finanziamenti della Regione Emilia Romagna (2008-2009: nell'ambito dell'Accordo di programma quadro GECO GA3 è stata associazione capofila per l'organizzazione di rete Together; edizione del presente bando anno 2011: finanziamento al progetto di cittadinanza attiva "Ci vediamo in giro – percorsi di vita in città"), ad oggi GA3 ha ottenuto finanziamenti dal Comune di Reggio Emilia – Ass. Coesione e Sicurezza sociale, dalla Fondazione Manodori, dall'Arci Emilia Romagna. A seguito dell'assegnazione da parte del Comune di Reggio Emilia, tramite bando, del locale GABELLA DAZIARIA all'associazione GA3 ("**Manifestazione di interesse per la concessione di alcuni locali della ex-Gabella Daziaria adibiti a pubblico esercizio autorizzato alla somministrazione di alimenti e bevande**")

Comune di Reggio Emilia, luglio 2013), l'associazione si pone l'obiettivo primario di rendere il locale in oggetto un luogo di incontro, progettualità e realizzazione di attività in ambito giovanile, dove i giovani siano i promotori e gli attori principali, non solo i fruitori, delle proposte culturali.

La Gabella si trova in una delle vie più antiche del centro cittadino. La zona ha grandi potenzialità interculturali: ad oggi vi risiedono cittadini di diverse provenienze e vi si trovano esercizi commerciali che riflettono la composizione multiculturale del quartiere. Gli aspetti di convivenza e vita di quartiere rendono lo spazio Gabella un interlocutore prezioso per il territorio circostante, andando oltre alla funzione di presidio territoriale. Il luogo ha potenzialità culturali ed interculturali vivissime, che si vogliono sfruttare appieno.

In ambito ricreativo, il contesto del centro storico e della prima periferia di Reggio Emilia è caratterizzato dalla prevalenza di esercizi ricreativi con finalità commerciale, con orari di apertura limitati alla fascia "aperitivo" e serale e frequenti cambi di gestione. Questi locali non presentano una proposta sociale e culturale consistente, spesso si limitano alla somministrazione di cibo e bevande: manca un luogo in cui i giovani possano fruire e farsi promotori di proposte culturali alternative in un'ottica partecipata. Emerge la necessità di un luogo in centro storico come locale ricreativo alternativo, che possa funzionare effettivamente da luogo di aggregazione per i giovani ed essere sufficientemente attrattivo e accogliente per la fruizione anche come locale serale per il tempo libero. Insieme alla rete dei partner che si è sviluppata attorno al locale Gabella, associazioni culturali e giovanili, si svilupperà una progettazione culturale viva, "dal basso" e partecipata. Il progetto approvato prevede anche l'impegno per fare del locale Gabella un presidio del distretto di economia solidale (DES Reggio Emilia, rete che unisce produttori agricoli del territorio, associazioni, cooperative e realtà solidali), con una ristorazione solidale, a km 0 e biologica. Un ulteriore obiettivo è di impiegare nella gestione del locale e delle attività giovani di età inferiore ai 35 anni, con l'apporto di lavoro volontario, ma anche prevedendo opportunità lavorative e di inserimento-tirocinio per giovani, anche in stato di svantaggio.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 3 pagine). In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al precedente punto 3.7, quali la documentata esperienza, la coerenza con gli obiettivi, la continuità e il radicamento territoriale, le sinergie tra più soggetti, la congruenza della spesa.

La gestione del locale Gabella ha la finalità di valorizzare il luogo come spazio ricreativo e socio-culturale aperto alla cittadinanza reggiana e in particolare ai giovani, forti dell'esperienza associativa maturata in questi anni che si descrive di seguito.

Composizione della struttura organizzativa: Nella struttura organizzativa, l'associazione GA3 riflette la sua composizione interculturale: i nove membri del consiglio direttivo, votati in assemblea plenaria dai soci di GA3, sono persone di diverse provenienze, accomunati dal fatto di vivere a Reggio Emilia per motivi di studio o di lavoro. Tra essi 6 su 9 sono persone con un'età inferiore ai 30 anni. Anche i soci dell'associazione sono di diverse origini e prevalentemente nella fascia 20 – 35 anni. L'Associazione gode di un processo decisionale aperto al contributo di tutti i soci, ogni mese si tengono fino a 2 riunioni di programmazione e discussione sull'andamento dell'Associazione, aggiuntivi rispetto al calendario delle attività programmate..

Esperienze nella ristorazione dell'Associazione: L'associazione G.A.3 è stata considerata idonea a svolgere l'attività di ristorazione, a partire dalla presentazione dei requisiti formali necessari. Inoltre ha realizzato in questi anni numerosi eventi culinari presso vari luoghi della città. Per citarne alcuni: circolo Arci Gardenia, circolo Arci Stranieri, La centrale di via Gorizia, Gabella, Biobar del cinema estivo di Reggio Emilia.

L'associazione può proporre un'offerta culinaria interessante e completa attraverso una co - progettazione del menù e fornitura dei pasti, grazie anche alla collaborazione con il Distretto di economia solidale (DES Reggio Emilia). Le persone dell'associazione G.A.3 che prenderanno in gestione il bar hanno già avuto esperienze inerenti e due delle tre persone che inizialmente gestiranno il bar Gabella possiedono competenze specifiche dal punto di vista formativo e professionale in ambito interculturale e di mediazione sociale.

Nella visione proposta, la Gabella sarà un luogo in cui promuovere il benessere delle persone che vi gravitano attorno. Per questo le attività ricreative e culturali non possono prescindere dal coinvolgimento delle realtà giovanili, rilanciando uno spazio partecipativo coinvolgente ed attraente. Sarà prioritario porre in essere un flusso continuo di idee e scambi che si realizzino nel quotidiano con l'ambiente circostante, e che giungano in modo accattivante alla cittadinanza di riferimento. Per avvicinare un pubblico che sia allo stesso tempo fruitore ed attore del luogo, il primo passo verrà fatto in sede di programmazione delle attività culturali e ricreative: si coinvolgeranno i partner di progetto e le realtà che lo appoggiano, nonché le associazioni e gruppi che già usufruiscono di questi spazi per le proprie attività. Per questo si prevede l'organizzazione di una assemblea progettuale con cadenza mensile con GA3 e tutte le realtà coinvolte. L'assemblea sarà vitale per il progetto: essa costituirà uno spazio di confronto e monitoraggio tra gli attori coinvolti, conferendo un apporto vitale costante e sostenibile. Si configurerà come un cantiere aperto, dal quale nasceranno iniziative attrattive per il pubblico di riferimento. Per rendere un'idea del continuo apporto culturale che si vuole concentrare sul locale Gabella (spazio bar e sala di lettura), l'assemblea ogni mese definirà un tema su cui investigare, lavorare insieme, creare proposte culturali ad hoc. Si costruirà un calendario di iniziative promosse dai vari soggetti e aperte al pubblico. Esplorando un tema comune, i soggetti raggiungeranno una propria coesione e progettualità, da cui scaturiranno molteplici connessioni con l'ambiente cittadino: in questo contesto sicuramente creativo e ricettivo, sarà compito di GA3 garantire un'implementazione continuativa e coerente delle attività progettate.

L'identità del luogo (etico, critico, interculturale, vivo-contemporaneo) potrà essere comunicata in modo nuovo attraverso il rinnovamento della grafica e dell'immagine della Gabella. Prevedendo un'immagine coordinata (sul sito/pagina facebook e sugli stampati), le azioni di promozione verranno declinate sui canali che si riterranno opportuni (depliant, manifesti, carta stampata, mailing list, social networks) a seconda degli eventi da comunicare e dei target di riferimento. Inoltre, in linea con la vocazione all'intercultura e all'inclusione sociale, le lingue utilizzate saranno inizialmente italiano e inglese, per poi, a seconda dei bisogni emersi, impegnarsi a tradurre alcune informazioni in diverse lingue. La prima fase, quella di apertura, prevederà il lancio della nuova Gabella, attraverso la programmazione di una serie di eventi (spettacoli dal vivo, incontri, workshops), con la finalità di riposizionare lo spazio all'interno dello scenario culturale della città, attirare utenti che da sporadici possano diventare abituali frequentatori, pubblicizzare le attività che durante l'anno verranno proposte. Scegliere gli eventi culturali come strumento di promozione assume una precisa connotazione, significa considerare la cultura come espressione di diverse identità e patrimoni culturali, la partecipazione culturale come un'attività di produzione di senso e non solo un'alternativa di uso del tempo libero. Gli eventi culturali infatti si collocano su un duplice livello di soddisfazione dei bisogni quello di realizzazione individuale e quello di natura socio-relazionale.

Ad oggi nel centro di aggregazione giovanile Gabella è già in essere da diversi anni l'organizzazione di attività culturali e ricreative ad opera dell'associazione La Gabella di Reggio Emilia, che oltre a promuovere una propria programmazione, ha fatto da connettore tra le associazioni reggiane interessate ad usufruire degli spazi (principalmente la sala di lettura del fabbricato Gabella) per propri incontri ed eventi.

L'associazione GA3 accorderà la propria programmazione e progettazione culturale in primo luogo con l'associazione La Gabella, forte dell'esperienza che il partner offre allo sviluppo della nuova gestione. Inoltre, nella progettazione, programmazione ed implementazione delle attività, Ga3 si muoverà in rete con le realtà del territorio reggiano su più assi:

RETE "GIOVANI": Il progetto di gestione della Gabella è stato ideato in sinergia con numerose associazioni giovanili della città che sono state incontrate con l'obiettivo di co-progettare una proposta comune e condivisa sullo spazio. Il progetto si basa sul presupposto che una rete di "giovani per i giovani" possa veramente fare della Gabella un luogo attrattivo, vivo, partecipato e in continua evoluzione grazie all'apporto di tanti giovani, gruppi, associazioni. Partner: Cortocircuito, Giovani contro le Mafie, Radio Rumore, associazione AGE, Josphora Crew, ASNOCRE, ASSUNIMORE, Associazione Fondali di Carta

RETE DES: L'associazione G.A.3 presenta il progetto della Gabella come progetto dell'intero Distretto di Economia Solidale proponendo una progettualità condivisa sullo spazio sia dal punto di vista di un'offerta commerciale che dal punto di vista culturale e di sensibilizzazione sul consumo critico. Il sostegno dell'intero DES a questo progetto ha come valore aggiunto la possibilità di incontro fra giovani ed economia

solidale nell'ottica che uno stile di consumo sostenibile e critico debba riguardare tutti, giovani in primis. L'apporto del DES si svilupperà attraverso due binari principali:

- Offerta commerciale e di somministrazione: L'associazione G.A.3 co-progetterà l'offerta di somministrazione all'interno del DES attraverso la fornitura privilegiata dei soggetti del DES, Cooperativa Il Girasole, Ravinala, produttori locali. Anche la realizzazione di un progetto di "temporary shop" – negozi temporanei - con vendita a rotazione di prodotti culturali, artigianato, arte, verrà fatta a partire dai soggetti del DES.
- Offerta culturale e di sensibilizzazione sul consumo critico e stili di vita sostenibili: il DES sarà un luogo privilegiato in cui coinvolgere le realtà che ne fanno parte in iniziative e progetti da realizzare presso la Gabella e indirizzati a coinvolgere la cittadinanza e in particolare i giovani.

Soggetti partecipanti al DES: Il Girasole Società Cooperativa Sociale, Coop. Sante Vincenzi, Associazione G.A.3, Negozio ETICO - Coop. soc. Libera-mente, Cooperativa sociale l'Ovile, cooperativa Ravinala, Comitato acqua bene comune, Coop MAG6, Azienda Agricola Girasole, Azienda agricola Podere Erba buona, CO.LO.RE, Azienda Agricola Il Pettiroso, Città Migrante, Coop. La Lucerca, Coop. La Collina, Associazione Giolli, Associazione Ya Basta, Casa Bettola, Rete Acqua suolo, GAS Iqbal Masih, GAS Brancaleone, GAS Le Giare, Gas Nocciolo, GAS Gastellarano, Scandiano in transizione, Gas San Pellegrino, GAS Solidea .

RETE "CULTURA": Parallelamente alla creazione di una rete giovanile per la co-progettazione del luogo Gabella, particolare attenzione è stata rivolta ad una proposta culturale e musicale realizzata in sinergia con alcuni soggetti che saranno partner privilegiati sul progetto: Arci comitato territoriale di RE, Associazione culturale 5T, Associazione culturale TerraLeydi, Associazione culturale Ziryàb, Josphora Crew, Fondali di Carta, associazione La Gabella.

Il progetto dell'associazione si struttura nella duplice consapevolezza che è necessario mantenere e valorizzare tutto il lavoro svolto finora all'interno della Gabella quanto cercare di innalzare il livello di coinvolgimento dei giovani e della cittadinanza, proponendo delle attività ad un pubblico sempre più vasto. Le attività promosse nei locali della Gabella (caffetteria e sala lettura) spazieranno tra diversi ambiti.

Musica, Performance, Teatro, Danza: nella prospettiva di favorire incontri e fusioni tra patrimoni culturali diversi verranno proposti festivals, rassegne, concerti, feste. Verranno realizzati inoltre laboratori musicali e teatrali per bambini, progetti musicali, a scopo educativo e sociale.

Arti visive (fotografia, pittura): mostre temporanee, vernissages, installazioni.

Letteratura: letture, presentazioni di artisti emergenti.

Cinema e video: festivals, rassegne, proiezioni speciali, lungometraggi in lingua con sottotitoli; performances di video-artisti locali.

Formazione didattica/corsi e laboratori: in una visione della Gabella come luogo che possa fornire strumenti di comprensione della realtà e nuove competenze con finalità pratiche, verranno proposti seminari, incontri-dibattito, workshops (riciclo e riuso, artigianato, cosmesi naturale, orto in balcone).

Le proposte di gestione sopra descritte sono così riassumibili:

- nuova offerta di ristorazione a km0, biologica e solidale, connessa con una costante attività di sensibilizzazione verso il consumo critico, l'attenzione a stili di vita sostenibili, sostenuto dal Distretto di Economia Solidale (DES);
- creazione di un ambiente polivalente, sia rispetto alla varietà di attività culturali e ricreative che all'orario di fruizione, mantenendo una coerenza progettuale e gestionale garantita dall'Associazione;
- ristrutturazione dei locali per la creazione di un ambiente bello, accogliente e curato che stimoli l'aggregazione e che si configuri come un punto di incontro vivo e vissuto capace di rinnovarsi
- creazione di una progettualità condivisa che individui periodicamente un tema su cui tutte le realtà sono chiamate a confrontarsi e a proporre attività
- coinvolgimento dei giovani non solo nelle attività culturali e ricreative, ma anche nella gestione della ristorazione in un'ottica di sviluppo dell'imprenditorialità giovanile e dell'acquisizione di competenze professionali e in un'ottica di gestione "dei giovani per i giovani";
- coinvolgimento del quartiere e della città con iniziative ed una programmazione continuativa di attività aperte al pubblico, e la progettazione di eventi straordinari (mercato dei produttori e dell'artigianato locale, swap party, feste di quartiere, vetrina a rotazione per artigiani locali ...)

- creazione di una piattaforma telematica di comunicazione condivisa per la promozione di tutte le attività presenti in Gabella.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Ex Gabella daziaria, via Roma Reggio Emilia e zona centro storico

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Nello specifico il progetto intende indirizzarsi alla fascia di popolazione in età scolastica ed universitaria 15-25 anni e giovani fino ai 35 anni, con particolare attenzione alla componente interculturale. Per il coinvolgimento di questo target si fa riferimento all'esperienza associativa di GA3 e dei suoi partner di progetto. I destinatari diretti delle attività culturali (nonché di ristorazione) sono così individuabili:

-Giovani delle scuole medie superiori, con particolare attenzione alle seconde generazione ed ai giovani di origine straniera (tramite i partners Cortocircuito, ass. AGE, ass. Giovani contro le mafie e tramite la sensibilizzazione dei poli scolastici presenti sul territorio circostante, Liceo Chierici, Istituto Tecnico Scaruffi – Città del Tricolore, polo scolastico Via Makallè)

- Giovani universitari reggiani, studenti fuorisede e di origine straniera (tramite i partners associazioni studentesche universitarie, Asnocre, Assunimore, Radio Rumore)

- Giovani minori stranieri non accompagnati (tramite il partner coop. Dimora d'Abramo) a particolare rischio di vulnerabilità ed esclusione sociale

- Giovani richiedenti asilo politico e rifugiati del progetto Sprar (tramite il partner coop. Dimora d'Abramo) tra i 18 e i 35 anni, a particolare rischio di vulnerabilità ed esclusione sociale

- Giovani nella fascia 15-25 e 25 – 35 anni, italiani e di diverse origini, incuriositi ed interessati alla progettazione e fruizione di attività culturali (tramite i partner Arci comitato territoriale di RE, Associazione culturale 5T, Associazione culturale TerraLeydi, Associazione culturale Ziryàb, Josphora Crew, Fondali di Carta, associazione La Gabella)

per un totale di 200 giovani coinvolti direttamente nella progettazione (100 giovani nella fascia d'età 15-25 anni e 100 giovani di età 25-35 anni) e 700 giovani indirettamente coinvolti nella fruizione del locale e nelle attività partecipative (associati di GA3, associati dei partner e loro simpatizzanti, giovani partecipanti coinvolti tramite reti amicali).

Una stima dei destinatari indiretti delle attività e del locale Gabella si attesta sulle 10.000 presenze di giovani all'anno.

Se come destinatari si intendono i potenziali fruitori del locale Gabella (composto da sala caffetteria e sala di lettura), il locale è ad uso pubblico, quindi gli abitanti del quartiere (noto per la sua caratteristica multiculturale) e la cittadinanza reggiana sono potenzialmente da considerarsi destinatari del progetto, inteso come pubblico esercizio che promuove attività culturali.

RISULTATI PREVISTI:

-Creazione di un luogo partecipato in cui organizzare attività ricreative e culturali innovative

-Sensibilizzazione di un numero crescente di giovani verso le tematiche interculturali, della solidarietà e del consumo critico

- Partecipazione di almeno 200 giovani (fascia d'età 15-25 anni) e 200 giovani (fascia d'età 25- 35 anni) a percorsi ed attività laboratoriali sui temi interculturali, consumo critico, laboratori musicali, artistici e creativi in fascia pomeridiana/serale

- Coinvolgimento di almeno 100 giovani a rischio di marginalità – esclusione sociale in più di un'attività proposta nel locale Gabella

- Partecipazione di almeno 700 giovani diversi ad una o più di un'attività delle attività ricreative promosse nel locale gabella e loro sensibilizzazione rispetto alle tematiche del consumo critico

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

Settembre 2013

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Settembre 2014

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Lo spazio Gabella sarà oggetto di un continuo monitoraggio da parte dell'associazione GA3, tramite gli operatori che quotidianamente saranno presenti sul luogo. In ultima istanza sarà GA3 come soggetto gestore del luogo a monitorare la sostenibilità del progetto, tramite le riunioni del consiglio direttivo. L'andamento delle attività, la loro progettualità, programmazione ed implementazione con i partner di progetto sarà monitorata mensilmente con un'assemblea tra i partner di progetto. Un monitoraggio relativo alla sostenibilità economica sarà costante ed attuato con l'ausilio di professionisti del settore.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 1.000,00: Acquisto di beni di consumo (abbonamenti a giornali e riviste, cancelleria, materiale didattico per corsi)

Euro 4.000,00: Conferimento incarico operatore 1 (quota parte)

Euro 4.000,00: Conferimento incarico operatore 2 (quota parte)

Euro 4.000,00: Conferimento incarico operatore 3 (quota parte)

Euro 2.000,00: Conferimento incarichi animatori, conduttori di laboratori, esperti

Euro 5.000,00 utenze (acqua, luce, gas, telefono, internet) in quota parte

Euro 20.000,00 (TOTALE SPESA PROGETTO)

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 10.000,00

(massimo il 50% del costo del progetto)

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a

carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: (ass. GA3) Euro 10.000,00

50% costo progetto

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Luogo e data Reggio Emilia, 22/07/2013

Il Legale Rappresentante

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)